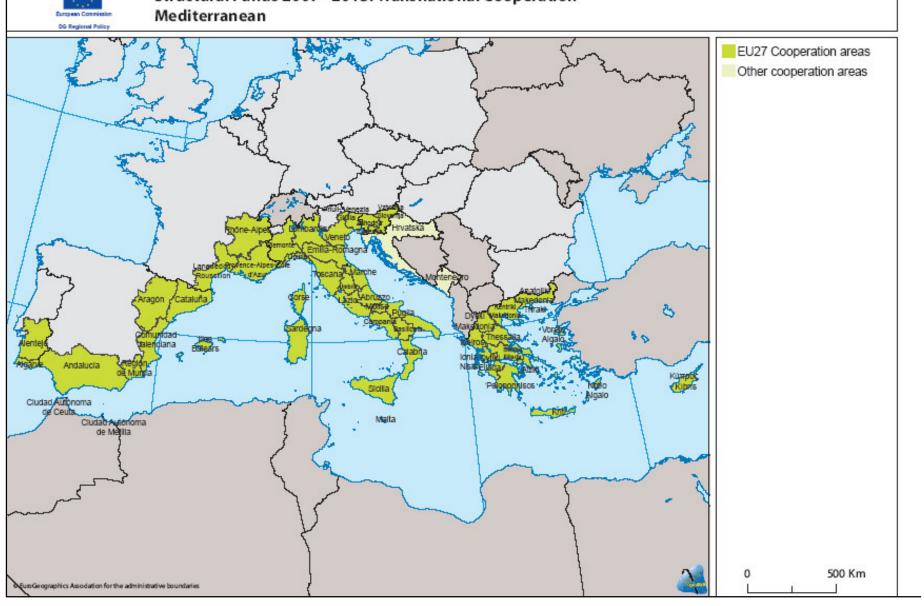
# Un esempio di progetto selezionato Planet Design

Legacoop Nazionale – Roma 17 febbraio 2009





# Structural Funds 2007 - 2013: Transnational Cooperation



# **Assi prioritari**

#### Asse 1 - Rafforzare le capacità d'innovazione all'interno dello spazio MED, e in particolare:

- 1.1. Sostenere la diffusione delle tecnologie innovative e delle capacità.
- 1.2. Rafforzare le cooperazioni strategiche tra attori dello sviluppo economico e autorità pubbliche.

#### **Asse 2 - Proteggere l'ambiente e promuovere uno sviluppo territoriale durevole:**

- 2.1. Proteggere e valorizzare le risorse naturali e culturali.
- 2.2. Promuovere le energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica.
- 2.3. Prevenire i rischi marittimi e rafforzare la sicurezza marittima.
- 2.4. Prevenire e lottare contro i rischi naturali.

#### Asse 3 - Migliorare la mobilità e la accessibilità dei territori, e in particolare:

- 3.1. Migliorare le capacità di transito e l'accessibilità marittima privilegiando la multimodalità.
- 3.2. Sostenere l'uso delle tecnologie dell'informazione per una migliore accessibilità e cooperazione territoriale.

#### Asse 4 - Sostenere lo sviluppo policentrico e integrato dello spazio MED, e in particolare:

- 4.1. Coordinare le politiche di sviluppo e migliorare la *governance* territoriale.
- 4.2. Rafforzare l'identità e valorizzare le risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio MED.



#### **IL PROGRAMMA**

# Procedure di selezione a doppia fase:

- 1. Presentazione della candidatura per la selezione (2 maggio 2008)
- 2. Presentazione del progetto selezionato (31 0ttobre 2008)

# Possibili partner di progetto:

- Enti locali e regionali
- Città ed aree metropolitane
- Enti pubblici
- Operatori economici ed istituzioni di ricerca
- Università, se volte alla realizzazione di obiettivi concreti
- Aggregazioni di PMI (organizzazioni pubbliche, pubbliche equivalenti, private)
- Organizzazioni no profit

RIF: www.programmemed.eu

# IL PROGETTO MED - PLANET DESIGN/la candidatura

#### 1.INFORMAZIONI GENERALI

# \_Identificazione del progetto/Contesto

Innovare e differenziare la produzione diventano parole chiave attorno a cui costruire le strategie di competizione per il sistema produttivo dell'arredamento.

Le imprese investono in ricerca e sviluppo ma, oggi più che mai, l'investimento deve essere ottimizzato, in termini quantitativi e qualitativi, combinando **innovazione**, **estetica e sostenibilità**.

La globalizzazione, le nuove tecnologie e l'allargamento dell'Unione Europea hanno portato nuove sfide competitive all'industria europea del mobile, che attraversa un momento ancora difficile. Diversi sono gli elementi che hanno contribuito alla crisi dell'industria del mobile europea tra i quali sicuramente: la concorrenza cinese e dei paesi emergenti, la forte delocalizzazione, il cambiamento dei gusti e della società (la crescente presenza di single e di anziani rende necessario un adeguamento dell'offerta di mobili ), l'aumento del prezzo delle materie.

Oggi le imprese europee del settore legno arredo si trovano nella difficile situazione di dover mettere in discussione il modello di business che le ha rese famose nel mondo.

# **Partnership**

I partner italiani (Lombardia) sono:

- La **Provincia di Como** (capofila)
- Centro Legno Arredo Cantù
- Domus Academy SpA
- La **Triennale di Milano** (partner associato)
- •La Regione Lombardia (partner associato)

I partner europei sono

Per la Spagna (Generalidad Valenciana):

- AIDIMA (agenzia di ricerca e sviluppo per le aziende del mobile)
- Il Politecnico di Valencia

Per il Portogallo (Algarve):

• **ANJE** (agenzia di ricerca, formazione e promozione aziendale)

#### 2.PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

# \_Informazioni specifiche

#### •Tema

Analisi di settore hanno dimostrato che i processi di innovazione sono stati gestiti in maniera poco formalizzata e destrutturalizzata, basandosi sull'estro e la genialità degli imprenditori. Questo approccio, di successo nel passato, ha avuto lacune di carattere strutturale e genera soluzioni progettuali poco sostenibili e facilmente replicabili dai concorrenti internazionali. Il progetto vuole contribuire a innovare e differenziare la produzione per supportare la *leadership* europea nel settore.

# Area geografica

Italia, Spagna, Portogallo

#### Contenuti del progetto

Generazione di *concept* e scenari evolutivi, ricerca sulle tecnologie, applicazione di materiali innovativi, utilizzo di nuovi canali commerciali e di comunicazione, sono solo alcuni dei passi che le imprese devono intraprendere per offrire al mercato dei prodotti innovativi caratterizzati da un migliore rapporto qualità/prezzo. Il costo e la complessità di un approccio strutturato all'innovazione non si concilia con le dimensioni aziendali, per questo al progetto concorrono come *stakeholders* enti e agenzie che si dedicano esclusivamente a questi processi.

#### Origine del progetto/Altre esperienze dei partner

#### Italia

Il legno arredo, insieme ai settori Alimentare e Tessile-Moda, compone il panel delle 3F Italiane FOOD, FASHION and FURNITURE che alimenta il brand Italia nel mondo. Il sistema Italia del legno Arredo deteneva nel 2005 circa il 10% del mercato mondiale e oltre il 12% di quello EU25, con quote pari al doppio di quelle detenute mediamente dal resto dell'industria italiana. Il mondo importa dall'Italia soprattutto mobili e parti di mobili, che insieme coprono l'84% del valore totale delle importazioni provenienti dall'Italia.

#### Spagna

Tra i mercati europei più dinamici nell'industria dell'arredamento, si registra il mercato spagnolo, che si posiziona al 4° posto tra i maggiori consumatori e al 5° posto quale produttore. Dagli anni novanta in poi l'industria del mobile in Spagna ha registrato una crescita costante, arrivando a fornire il 9% della fornitura europea di mobili.

#### Portogallo

Paese emergente che intende avviare un processo produttivo giudato anche da partner più esperti.

# \_Obiettivi e valore aggiunto

#### Obiettivi generali

Il progetto intende supportare le imprese nella gestione dei percorsi di innovazione, da due punti di vista:

- 1. Offrire un servizio di supporto alla gestione dei processi, coordinando le attività di enti di ricerca con *expertise* complementari, in tal modo le imprese saranno in grado di incorporare nei propri prodotti innovazioni funzionali, tecnologiche, soprattutto in ordine agli aspetti ecologici ed eco sostenibili e promozionali, accorciando il *time to market* e garantendosi periodi più lunghi di monopolio sull'innovazione.
- 2. Sviluppare una piattaforma/sportello on line che garantisca alle imprese una continua assistenza sul processo di progettazione e produzione del prodotto (design, materiali, ecc...)

#### Obiettivi specifici

Il Network di progetto, grazie alla complementarietà delle *expertise* dei partner di progetto potrà offrire alle imprese del settore diversi servizi:

- Assistenza tecnica sulla fase di progettazione del nuovo prodotto
- Assistenza tecnica per la ricerca e l'applicazione di nuovi materiali, con particolare riguardo all'ecologia ed alla salute
- Assistenza alle imprese su tematiche di innovazione di processo, con particolare riguardo alla sostenibilità
- Assistenza alle imprese per lo sviluppo di nuovi scenari di prodotto

# **\_Coerenza del progetto con il Programma MED**

Il progetto si sviluppa sull'ASSE 1.1. "Favorire i trasferimenti di tecnologie e le prassi innovatrici tra le PMI" ma tratta anche altri aspetti prioritari, quali:

- \_Favorire i partenariati tra imprese e ricerca applicata.
- \_Sviluppare le relazioni strategiche tra raggruppamenti, poli di sviluppo economico e reti d'innovazione.

# **\_Coerenza del progetto con le politiche nazionali e comunitarie**

Tra i vari strumenti individuati nelle politiche europee il progetto evidenzia la necessità di attuare una politica industriale moderna, seguendo la Strategia di Lisbona che prevede:

- 1) l'incentivazione dell'information technology;
- 2) l'incentivazione della PMI, tipica della struttura economica europea, ma vulnerabile ai vincoli burocratici e meno rappresentata nelle sue esigenze;
- 3)l'incentivazione dell'innovazione, non solo in senso tecnologico ma anche a livello di idee innovative per nuovi prodotti e nuovi processi produttivi.

# \_Strumenti del progetto

#### Working Plan

Il progetto è stato suddiviso in 4 Fasi, delle quali la prima "Management e coordinamento del Progetto" e l'ultima "Informazione, comunicazione, valorizzazione e misure di capitalizzazione" sono, per ovvi motivi, comuni a tutti i progetti europei.

Le fasi intermedie riguardano, in questo caso, la "Ricerca applicata" e il "Sostegno alle imprese". Ogni partner è responsabile di una fase, secondo le sue attitudini.

#### Time table

Il piano dei tempi, con inizio a gennaio 2009, prevede l'attuazione entro giugno 2011

# \_Risultati attesi e indicatori

I risultati attesi sono contenuti negli obiettivi generali e particolari del progetto, tuttavia vanno quantificati, in termini di numero e tipologia le partnership, gli incontri, le nuove relazioni, i sistemi d'informazione.

#### 3.ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE DELLA PARTNERSHIP

La complessità del progetto richiede conoscenze multidisciplinari sulla sostenibilità ambientale, sulla ricerca e l'innovazione dei materiali, sui processi produttivi, sulla legislazione, sul settore produttivo specifico e sullo sviluppo del prodotto, oltre che sulla comunicazione e la valorizzazione del processo e dei risultati.

Per questo la *partnership* abbraccia enti e aziende che hanno accumulato esperienza in altri progetti europei e si allarga al mondo accademico per la ricerca.

La finalità è quella di condividere le conoscenze e trasferirle nei diversi contesti nazionali. La Provincia di Como e la Regione Lombardia garantiscono la rappresentanza istituzionale, Domus Academy sviluppa scenari evolutivi, AIDIMA con il Politecnico di Valencia e ANJE garantiscono il rapporto con la ricerca e la produzione nei rispettivi territori.

# **4.INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO**

# **\_Strategie di capitalizzazione e Piano di comunicazione**

Il progetto prevede la creazione di un *network* tra i partner, allargato alle associazioni di settore, per capitalizzare i risultati del progetto, anche attraverso corsi e seminari; successivamente il *network* diffonderà stabilmente ed interattivamente idee e prodotti.

#### **5.PIANO FINANZIARIO**

Tabelle nelle quali individuare l'origine dei finanziamenti: pubblici o privati

- \_Fondi per ogni partner
- \_Origine dei fondi pubblici
- \_Altri fondi

# \_Budget di ogni partner per ogni fase

Singole tabelle nelle quali i partner suddividono le spese per le 4 fasi e per i differenti centri di costo (personale, beni durevoli o di consumo, viaggi, consulenze, promozione, informazione e pubblicazioni, monitoraggio)

# IL PROGETTO MED - PLANET DESIGN/le procedure di selezione

Prima manifestazione di interesse 2 maggio 2008
Selezionato con raccomandazione del JTS 28 luglio 2008
Presentazione della candidatura definitiva 31 ottobre 2008
Approvazione definitiva 4-5 febbraio 2009

**Budget previsto 1.400.000 euro**